

tipologia:

- sagra fiera manifestazione religiosa manifestazione tradizionale
manifestazione culturale evento locale straordinario

nei giorni:

negli orari:

A TAL FINE DICHIARA

ATTIVITA' SVOLTE:

La manifestazione ha per oggetto le attività di seguito indicate, come risulta dal programma dettagliato che si allega alla presente:
(breve descrizione dell'iniziativa):

Nell'ambito della manifestazione, verranno svolte le seguenti ulteriori attività:
(barrare la casella corrispondente alle ulteriori attività svolte)

- Installazione attrezzatura dello Spettacolo Viaggiante inclusa nell'elenco di cui all'art. 4 della Legge n. 337/1968, denominata _____ gestita dal Sig. _____ come da licenza art. 69 TULPS n. _____ del _____ dal Comune di _____; _____ rilasciata
- Tombola / lotteria / pesca di beneficenza di cui è stata data preventiva comunicazione agli Ispettorati dei Monopoli di Stato di Firenze, al Prefetto e al Sindaco, ai sensi dell'art. 14 del DPR 26.10.2001 n. 430; (Mod. H)
- Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 10 della L.R. 14/2003, Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012, **svolta direttamente** e provvederà a presentare apposita S.C.I.A. di somministrazione temporanea; (Mod. F/G)
- Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 10 della L.R. 14/2003 e Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012, **svolta tramite l'impresa** che provvederà a presentare l'apposita S.C.I.A. di somministrazione temporanea; *(in caso di più imprese allegare elenco dettagliato)* (Mod. F)

AREA E ALLESTIMENTI UTILIZZATI:

(barrare la casella corrispondente alla tipologia di area ed allestimenti utilizzati):

Le strutture installate nel LUOGO ALL'APERTO in cui si svolgerà la manifestazione hanno UNA CAPIENZA SUPERIORE A 200 PERSONE e precisamente di n: _____ persone;

il LUOGO ALL'APERTO è delimitato da recinzioni o altro, in modo tale che si determini una UNA CAPIENZA DELL'AREA SUPERIORE A 200 PERSONE e precisamente di n: _____ persone;

Il LOCALE AL CHIUSO sopra indicato in cui si svolgerà la manifestazione ha UNA CAPIENZA SUPERIORE A 200 PERSONE;

e pertanto

Allega il Verbale della COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA sui Locali di Pubblico Spettacolo ex Art. 141 bis del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza R.D. n. 773/1931 (o della Commissione Provinciale di Vigilanza ex art. 142 T.U.L.P.S. in caso di capienza superiore a 5000 persone) da cui risulta l'esito favorevole della verifica del locale/allestimenti relativi alla manifestazione di cui alla presente S.C.I.A.

Allega il Verbale della Commissione Comunale di Vigilanza ex art. 141 bis del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza R.D. n. 773/1931 - Provinciale ex art. 142 del T.U.L.P.S., da cui risulta l'agibilità dei medesimi allestimenti (locale, area, struttura, impianti) in data non anteriore a due anni dal sopralluogo della Commissione effettuato il _____ (art. 4, ultimo capoverso, del DPR n. 311/2001), dichiarando nel contempo che gli allestimenti non hanno subito modifiche.

oppure:

IL SOTTOSCRITTO COMUNICA (Mod. I) CHE:
ha richiesto IL SOPRALLUOGO da parte DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA sui Locali di Pubblico Spettacolo ex Art. 141 bis del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza R.D. n. 773/1931 (o della Commissione Provinciale di Vigilanza ex art. 142 T.U.L.P.S. in caso di capienza superiore a 5000 persone) allegando la prevista documentazione tecnica, affinché la stessa proceda alla verifica del locale/allestimenti di cui all'art. 80 T.U.L.P.S.

Tuttavia, i locali/allestimenti saranno disponibili per il sopralluogo e la verifica da parte della Commissione soltanto in data _____ a causa di _____
e pertanto

DICHIARA

di essere consapevole che la manifestazione di cui alla presente SCIA potrà svolgersi esclusivamente nel rispetto delle prescrizioni risultanti dal verbale di verifica delle attrezzature e dei locali/allestimenti redatto, con esito favorevole, dalla competente Commissione di Vigilanza, ai sensi dell'art. 141 bis del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., come modificato dall'art. 4 del DPR 311/2001.

Il verbale con l'esito del sopralluogo della Commissione è da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente SCIA.

Nel caso in cui la CCV non proceda alla verifica o nel caso di esito negativo della verifica medesima, la manifestazione non potrà essere svolta, in quanto non sussiste il presupposto essenziale stabilito dagli artt. 68 ed 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

REQUISITI MORALI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art.11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art.11 del TULPS);
- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Il sottoscritto è consapevole che la manifestazione di cui alla presente S.C.I.A. potrà essere effettuata esclusivamente nel rispetto delle prescrizioni risultanti dal verbale di verifica positiva delle attrezzature e degli allestimenti redatto dalla competente Commissione di Vigilanza, ai sensi dell'art. 141 bis del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., come modificato dall'art. 4 del DPR 311/2001.

INOLTRE IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE CHE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, è soggetto ai seguenti obblighi, che costituiscono prescrizioni per l'esercizio dell'attività oggetto della presente S.C.I.A.:

- deve essere tenuta a disposizione la certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici e allacciamenti installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'idoneità dei mezzi antincendio;
- l'attività deve essere esercitata nel rispetto della normativa in vigore inclusa quella urbanistica, igienico sanitaria, di sicurezza e di prevenzione incendi.

In particolare:

- deve essere garantita l'adozione di ogni adempimento necessario per la sicurezza e l'assistenza del pubblico, inclusa, ove prevista, l'installazione dei servizi igienici e l'apprestamento del servizio di soccorso;
- devono essere rispettate le disposizioni relative all'esodo del pubblico, nonché le norme concernenti i servizi di vigilanza antincendio;
- ogni responsabilità civile e penale, derivante dall'attività, per danni a persone e cose è esclusivamente a carico del sottoscritto, per la quale verrà stipulata apposita polizza assicurativa;
- non devono essere superati i livelli di rumorosità e di orario di cui alla normativa vigente; pertanto l'attività cesserà entro le ore 24.

E' vietato somministrare nell'ambito della manifestazione bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 287/1991.

ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA

IN CASO DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE effettuare la seguente dichiarazione:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 commi 1, 2, 3, e 4 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59, e precisamente:
 - di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di averne ottenuto la riabilitazione;
 - di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, con applicazione, in concreto, di una pena superiore al minimo edittale;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e che nei confronti della mia persona non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero misure di sicurezza non detentive - comma 1, lett. f);
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi - comma 2.

- in riferimento ai suddetti requisiti dichiara di essere consapevole che:
 - Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 - Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

- di rispettare i requisiti generali di cui al Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ed ogni requisito specifico previsto dal Regolamento CE n. 853/2004, con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti;

- di effettuare la somministrazione dei seguenti alimenti e bevande (allegare menù):

Nel caso in cui le attrezzature comprendano l'allestimento di stand gastronomici per la preparazione degli alimenti, dichiara inoltre:

- di rispettare le norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi, nonché le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro
- di allestire gli stand gastronomici con le seguenti caratteristiche:
 - dotazione di acqua potabile e rispetto della normativa sugli scarichi con convogliamento in cisterna a ciclo chiuso e conservazione degli oli di frittura da consegnare al Consorzio;
 - dotazione d'idonei impianti per la conservazione degli alimenti deperibili sia crudi che cotti;
 - dotazione di attrezzature, arredi e utensili idonei all'uso;
 - dotazione d'idonei contenitori lavabili con coperchio per rifiuti solidi, ai quali dovranno essere effettuati trattamenti contro le mosche;
 - dotazione di tavoli con superfici lavabili e posateria a perdere;
 - la zona di preparazione, cottura e vendita degli alimenti e bevande deve essere ben delimitata e accessibile solo agli addetti ai lavori;
 - i padiglioni di preparazione devono essere sollevati dal terreno mediante pedane di legno o materiale simile, e adeguatamente protetti da precipitazioni atmosferiche;
 - gli addetti alla preparazione, cottura e vendita di alimenti e bevande devono indossare sopravvesti di colore chiaro e idonei copricapi che contengano la capigliatura;
 - deve essere previsto n. 1 servizio igienico con lavandino a pedale a uso esclusivo degli esercenti;
 - la somministrazione di bevande e cibi cotti deve avvenire solo per uso e consumo sul posto e non per asporto.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- Planimetria con evidenziata l'area della manifestazione, con l'indicazione delle attrezzature e degli allestimenti e, in caso di area pubblica, con l'indicazione delle misure di ingombro dei medesimi in relazione agli spazi circostanti;
- Programma dettagliato della manifestazione;
- Dichiarazione di disponibilità dell'area privata da parte del proprietario/possessore dell'area;
- Verbale di verifica delle attrezzature e degli allestimenti redatto dalla competente Commissione di Vigilanza.

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività è efficace e valida, per il periodo indicato, solo se completa delle dichiarazioni e degli allegati obbligatori richiesti: l'attività può essere sospesa o revocata per motivi d'ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del titolare.

Verrà inviata alle Autorità competenti, che potranno effettuare i controlli durante lo svolgimento della manifestazione, ivi inclusa l'Azienda ASL, qualora la manifestazione comprenda l'attività di somministrazione.

Le dichiarazioni contenute nella presente S.C.I.A., effettuate sotto la responsabilità di chi le sottoscrive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", saranno verificate dagli organi competenti in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R., nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, 3° comma, Legge n. 241/1990, con riferimento agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della medesima legge.

Nel caso risulti la non veridicità delle stesse, ciò potrà causare il divieto immediato di esercitare l'attività. In caso di dichiarazioni mendaci saranno attuati gli adempimenti necessari per l'applicazione delle disposizioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici derivanti dalle dichiarazioni non veritiere.

Firma

Rapolano Terme li, _____

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art.13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale – Servizio Attività Economiche.

- a) Elenco a firma di tecnico abilitato della documentazione tecnica prodotta
- b) Relazione tecnico illustrativa concernente:
- capienza della manifestazione
 - ubicazione del locale o dell'area della manifestazione
 - separazione – comunicazione con altre attività
 - caratteristiche ed ubicazione delle strutture installate
 - distribuzione e sistemazione dei posti nel locale o nell'area
 - resistenza al fuoco delle strutture e resistenza al fuoco dei materiali
 - misure per l'esodo del pubblico dal locale e segnaletica di sicurezza
 - aree a rischio specifico
 - mezzi ed impianti di estinzione degli incendi
 - caratteristiche degli impianti: elettrico, conduzione ed uso impianti alimentati a gas

STRUTTURE INSTALLATE E DESTINATE ALL'ATTIVITÀ

- c) Relazione tecnica e di calcolo delle strutture temporanee installate
- d) Certificato a firma di tecnico abilitato attestante il corretto montaggio delle strutture in relazione a quanto disposto dalla relazione tecnica e di calcolo, con particolare riferimento all'azione del vento per le strutture sovrastate da teloni (**da presentare al momento del sopralluogo**)
- e) Certificato, a firma di tecnico abilitato, attestante il corretto montaggio di ulteriori strutture (palchi, tralicci di sostegno per americane, fari, casse acustiche, tribune ecc.) installate sia all'interno che all'esterno della struttura principale e relativa relazione tecnica e di calcolo (**da presentare al momento del sopralluogo**)

IMPIANTI ELETTRICI

- f) Progetto dell'impianto elettrico temporaneo redatto da un professionista abilitato, completo di:
- planimetria dei luoghi interessati alla manifestazione con indicazione della dislocazione delle strutture, degli impianti, dei quadri elettrici, del percorso delle condutture e formazione delle dorsali principali, con particolare riferimento alla ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza relativi all'esodo del pubblico, posizione dell'interruttore generale con funzione anche di comando di emergenza;
 - relazione di progetto esaustiva che tenga conto della tipologia della manifestazione, della natura dei luoghi, con riferimenti normativi specifici (Norma CEI 64-8 parti 1-7 con particolare riferimento alla sez. 752, D.M. 19/08/1996, ed altre Norme specifiche quando la natura dei luoghi lo richiedono quali CEI 81-1, CEI 81-4 e CEI 31-35);
 - Schema a blocchi dell'impianto, e schemi elettrici dei quadri, depositati in originale anche all'interno del contenitore (*da presentarsi al momento del sopralluogo*). Il progetto dovrà estendersi anche agli impianti elettrici interni agli stands quando questi non sono alimentati da quadri con prese a spina.
- g) Dichiarazione di rispondenza dei quadri elettrici alla Norma CEI 17 – 13, con preciso riferimento al tipo di quadro impiegato (ANC o ASC) (*da presentarsi al momento del sopralluogo*)
- h) Relazione tecnica e collaudo dell'impianto elettrico temporaneo (*da presentarsi al momento del sopralluogo*)
- i) Dichiarazione di conformità e relativi allegati obbligatori, quando l'impianto è soggetto alla legge 46/90 (**da presentarsi al momento del sopralluogo**)
- j) Va ricordato che la legge n. 46/90 si applica agli impianti posti all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore e pertanto gli impianti completamente all'esterno o all'aperto non sono soggetti a tale legge, a meno che non siano collegati con impianti elettrici interni (cioè che l'alimentazione provenga da un impianto interno e/o che l'impianto di terra sia tutt'uno con l'impianto interno stesso)

IMPIANTI ALIMENTATI A GAS

- k) Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la rispondenza alle norme UNI – CIG degli impianti alimentati a gas, comprendente i certificati di prova e di omologazione dei dispositivi di sicurezza (termocoppie o altri sistemi) (**da presentarsi al momento del sopralluogo**)

GESTIONE DELLA SICUREZZA CONTRO GLI INCENDI

- l) Dichiarazione, a firma del titolare, attestante il numero di estintori antincendio, di capacità estinguente non inferiore a 13A, 89B, C, e/o il numero di idranti presenti nell'area di pertinenza dell'attività m) Documentazione relativa alla resistenza al fuoco (D.M. 04/05/98, allegato II punto 1), comprendente:
- Certificazione di resistenza al fuoco di elementi costruttivi, portanti e/o separanti;

- Dichiarazione di corrispondenza in opera di elementi costruttivi portanti e/o separanti con quelli certificati;
- Dichiarazione di corretta posa dei rivestimenti protettivi (vernici intumescenti, intonaci, lastre ecc.)

per elementi costruttivi portanti e/o separanti **(da presentarsi in sede di sopralluogo e da conservare presso il titolare);**

- Relazione valutativa della Resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti e/o separanti **(da presentarsi in sede i sopralluogo e da conservare presso il titolare);**

n) Documentazione concernente la reazione al fuoco dei materiali e resistenza al fuoco degli elementi di chiusura:

- Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
 - Elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione degli stessi all'interno del locale, munito di relativa legenda che espliciti la tipologia, la qualità, la quantità e la denominazione del materiale impiegato
- o) Indicazione dei nominativi del personale (almeno n. 2 persone) in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dal Comando VV.F. da impiegare per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, di cui al punto 5 dell'art. 4 del D.M. 22/02/96 n. 261.

ELABORATI GRAFICI

p) Planimetria della zona interessata, dalla quale risultino l'ubicazione dell'attività, le vie di accesso, le aree di parcheggio e le risorse idriche della zona

q) Planimetria a firma di tecnico abilitato, redatto utilizzando i simboli grafici di prevenzione incendi di cui al DM 30/11/83 con l'indicazione di :

- destinazione d'uso di ogni locale o di ogni area
- caratteristiche strutturali dei locali;
- sistema di vie d'uscita con l'indicazione delle varie dimensioni in conformità alla normativa vigente;
- ubicazione dei posti a sedere;
- indicazione delle distanze di sicurezza interne, esterne, e di protezione;
- ubicazione degli impianti o dei depositi pericolosi
- ubicazione delle lampade di emergenza all'interno del locale o dell'area interessata;
- ubicazione dell'interruttore generale, con funzione anche di comando di emergenza, in grado di togliere tensione, posto in posizione segnalata e facilmente raggiungibile dall'esterno anche in caso di incendio;

r) Schema rete distribuzione gas e fluidi pericolosi, indicante la localizzazione degli apparecchi utilizzatori e la loro potenzialità;